



## **BIOGRAFIE**

TELLAS

GIULIO VESPRINI

EGEON

ELISA CAPDEVILA

CIREZ

DIEGO FADDA

### **TELLAS**

Tellas (Cagliari, 1985) nasce e cresce nelle aspre terre sarde, i luoghi familiari da cui la sua ricerca artistica ha inizio.

Le sue opere sono una visione personale e intima degli elementi del paesaggio naturale in cui si trova, un processo meditativo e pittorico che rielabora di volta in volta lo spazio circostante, le forme e le specie che lo definiscono. Le modalità tramite cui esprime il proprio stile sono le più differenti: esplora soprattutto disegno, pittura, installazioni, stampa, produzione audio-video, a conferma della sua volontà di sperimentare e sviluppare linguaggi differenti.

Innumerevoli sono le mostre e i festival internazionali a cui partecipa. Significativa è ad esempio la sua presenza a La Tour Paris Project nel 2013, considerato uno dei progetti di arte contemporanea più innovativi al mondo. L'anno successivo è fra i 70 partecipanti internazionali di Artmosphere, la prima Biennale di Street Art tenutasi a Mosca.

Nel 2015 "The Urban Contemporary Art Guide", guida pubblicata dalla Graffiti Art Magazine, lo annovera fra i 100 migliori artisti emergenti a livello globale di quell'anno. A Cagliari, città capitale della cultura italiana di allora, completa un'opera pubblica di grandi dimensioni, mentre a Roma partecipa a "Here, now", sesta edizione dell'Outdoor Festival, e alla mostra personale "Clima Estremo" presso la Wunderkammern Gallery.

Nel 2016 compie importanti interventi pubblici in Spagna, Finlandia e Australia, rispettivamente a Madrid, Helsinki, Albany e Perth. In Australia è presente anche l'anno successivo con l'opera "The Barrier", realizzata a Townsville, nel Queensland. Questo lavoro sarà poi fonte d'ispirazione per la mostra "Tropico", inaugurata a fine 2017 alla Magma Gallery di Bologna.

Di rilievo sono anche le collaborazioni con importanti marchi di moda italiani, come Ferragamo e Marni. Con quest'ultimo, realizzerà in più occasioni progetti come "A grande terra do Sertão", un documentario presentato in occasione della 56° Biennale di Venezia.

Oltre a Palermo, Roma e altre città italiane, gli ultimi lavori si possono trovare ad Atlanta (US), Klaipeda (Lituania), Delhi (India), Montreal (Canada) e Kaohsiung (Taiwan).

Il lavoro di Tellas è rappresentato da Wunderkammern Gallery a Roma e Magma Gallery a Bologna.



## **GIULIO VESPRINI**

Giulio Vesprini è di Civitanova Marche dove è nato nel 1980.

Si è diplomato all'Accademia delle Belle Arti di Macerata e laureato alla Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno. Dal 2004 si occupa di arte urbana partecipando a numerosi progetti in Italia e all'estero. Parallelamente all'attività di urban artist, il suo lavoro si concentra principalmente nell'ambito della progettazione grafica e della comunicazione visiva per aziende, eventi culturali e istituzioni pubbliche.

Esponente della scena grafica e urbana italiana vanta numerose pubblicazioni come il Basic Logos Book, Web Index Design, Fresh Public, Design&Design, Illustratore Italiano e diverse esposizioni come il DEJ "Digital is Human" al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, "Banlieue" presso Institut Francais sempre a Milano, "Le MUR" a Saint-Étienne e il CHEAP Festival a Bologna. Cura dal 2009 "Vedo a Colori" un progetto di riqualificazione urbana che sta trasformando il porto di Civitanova Marche attraverso la disciplina della Street Art.

Nel 2013 fonda lo studio indipendente Asinus in Cathedra e nello stesso anno inizia la sua ricerca sul concetto di Archigrafia che trasforma in un workshop e azioni itineranti interrogandosi sulla relazione tra grafica e architettura, tra comunicazione e spazio.

Dal 2005 espone costantemente i suoi lavori in gallerie nazionali ed estere e negli anni realizza importanti progetti creativi per clienti come Ikea Italia, Bruno Barbieri, Pinacoteca Civica di Ancona, Il Sole 24 Ore, Enel, Rag&Bone NYC e molti altri.

Vive e lavora a Civitanova Marche.



## **EGEON**

Egeon, classe 1990 è un artista di Bolzano. Il percorso di ricerca di Egeon trae ispirazione dall'uomo e dai suoi comportamenti, esplorando le mappe cognitive e affettive che guidano la mente umana e che definiscono la nostra percezione di realtà. Un percorso che in parallelo ha delineato uno stile riconoscibile nelle velature e nelle morbide pennellate d'acquarello, inedito per le grandi superfici delle facciate degli edifici. I suoi interventi di arte urbana sono visibili in numerose città italiane ed estere: Milano, Bologna, Bolzano, Torino, Boa Vista, Bonifacio, Atene, Berlino, Rotterdam.

Nel 2018 Egeon progetta e realizza sull'intera facciata di un palazzo Ricorda la Bellezza - Gedenke des Schönen, il primo murale di simili dimensioni a Bolzano; nel 2019 realizza altri murali, quali Il mondo in testa (Laboratorio Crash, Bologna), Ed è subito sera (Gen Era Cultura, Laives), Emancipazione (concorso Ex-Sit, Trento), Non c'è dialogo se nessuno ascolta (Pergine Festival, Pergine). Nel 2020 a Cuba ha l'occasione di realizzare un murale nel quartiere San Isidro all'Havana. Selezionato per il concorso Dreams - Murali per il futuro (Sulmona), viene scelto come artista per la campagna teatrale 2020-2021 del Vereinigte Bühnen di Bolzano.

Il suo ultimo lavoro Coltura è stato realizzato a Rosà nel progetto Comunità Cultura Patrimonio.



## **ELISA CAPDEVILA**

Elisa Capdevila (1994) è una pittrice e muralista di Barcellona. Inizia la sua formazione come artista all'età di vent'anni presso l'Accademia d'Arte di Barcellona, un'accademia di disegno e pittura classica, dopo aver abbandonato una carriera nel campo della scienza.

Elisa realizza il suo primo murale durante il suo secondo anno da studentessa, scoprendo in questa disciplina artistica una forma di comunicazione molto potente che la cattura immediatamente. Come artista urbana, il suo lavoro è permeato dal grande interesse che Capdevila mostra per i temi umani, come le relazioni personali, l'intimità e la vita di tutti i giorni.

L'artista indaga questi temi attraverso immagini molto varie, sebbene sempre in una prospettiva figurativa, prestando particolare attenzione all'armonia cromatica, nonché alle risorse plastiche di ogni materiale utilizzato.

Attualmente si occupa della realizzazione di murali nell'ambito di festival o commissioni private. Tra un viaggio e l'altro, Elisa Capdevila lavora su tela nel suo studio d'arte situato a Barcellona. Le sue opere possono essere trovate a livello nazionale in luoghi come Barcellona, Valencia, Andalusia, Galizia... e a livello internazionale in Islanda, Belgio, India e Messico.

[www.elisacapdevila.com](http://www.elisacapdevila.com) • [www.instagram.com/elisacapdevila](https://www.instagram.com/elisacapdevila)



## **CIREDDZ**

Roberto Cireddu in arte Ciredz nasce nel 1981 in provincia di Cagliari, nella costa sud orientale della Sardegna.

Partecipa a diverse esibizioni collettive in Italia per poi iniziare qualche anno dopo a partecipare a esibizioni ed eventi internazionali di Arte Urbana e Street Art come il Katowice Street Art Festival in Polonia, Asalto Festival in Spagna, Altrove Festival in Italia, WeaArt in Danimarca ed il celebre Village Underground Wall a Londra.

Vive e lavora in Sardegna.

## **STATEMENT**

Roberto Ciredz rappresenta a pieno merito uno degli interpreti più interessanti del movimento urbano astratto Italiano, ovvero tutti quegli artisti che scelgono consapevolmente di abbandonare una pratica figurativa per abbracciare, attraverso studi e tematiche differenti, lo sviluppo di forme ed elementi astratti.

Il lavoro di Ciredz affonda le sue radici nella personale e peculiare ricerca visiva che l'artista prosegue nel portare avanti attraverso un approccio cromatico mutevole, dalla scala di grigi dei suoi primissimi lavori fino al caratteristico blu e più recentemente all'utilizzo della gamma colori temperature nelle sue ultime produzioni. Attraverso questa precisa scelta, sviluppa i suoi interventi attraverso un approccio pulito e minimale.

Le figure e gli elementi rappresentati da Ciredz sono la diretta conseguenza degli studi topografici sulla pianta terrestre, dalle increspature, dalle onde, dai grafici di rivelazione, passando per tutti i differenti elementi che compongono questi studi e che vengono sviscerati dall'artista attraverso una precisa connotazione stilistica e tematica che strizza l'occhio agli elementi ed alle forme naturali.

Nell'idea di Ciredz c'è una riflessione sulla natura e sull'uomo e sul loro rapporto intrinseco che va a svilupparsi attraverso una trama cromatica ben radicata, l'utilizzo dei colori avviene attraverso profonde scale di tonalità che vanno ad inserirsi in un contesto tridimensionale andando in questo modo a simulare grafici ed a comporre trame ed elementi in movimento che hanno nella loro cripticità il loro stesso grande fascino.